



Giovanni XXIII

Una finestra sul mondo



Il 28 ottobre del 1958 Angelo Giuseppe Roncalli viene eletto Papa e assume il nome di Giovanni XXIII.

Sono trascorsi quasi sessant'anni da quella data e più di cinquanta dalla sua morte, avvenuta il 3 giugno del 1963, ma rimane immutato l'interesse verso quello che sicuramente può essere definito il primo Papa dell'epoca dei mass-media.

Scrivendo Papa Gioi parlava del suo "Giornale dell'Anima": "Comprendo bene che di un Papa si voglia conoscere tutto, e tutto possa servire alla storia. La mia anima è in questi fogli più che in qualsiasi altro mio scritto".

Chi, come me, durante il suo pontificato era solo un bambino, nato a pochi chilometri da Sotto il Monte, ha vissuto la sua presenza come un qualcosa di grande, importante e magico allo stesso tempo. Come fanno ancora oggi, ogni anno, centinaia di migliaia di pellegrini, si andava a Sotto il Monte, si partecipava alla messa e poi si visitavano i luoghi simbolo della sua presenza: con devozione, con rispetto, certo; ma c'era anche qualcosa di domestico, di familiare e semplice in quelle visite, in quei luoghi, che ti faceva sentire davvero vicino a quel grande personaggio: il Papa Buono.

- Forse gli altri Papi erano stati cattivi? - chiedeva quel bambino ...

No, certo. Ma Papa Giovanni era stato... ancora più Buono!

A distanza di quarant'anni quel bambino, ormai grande, ha cominciato ad accumulare libri, articoli, video, ritagli di giornale, per tentare di capire, almeno un poco, la complessità della sua figura e la meraviglia della sua vita.

Ora vorrei rendere partecipi anche altre persone di quello che ho letto, delle sensazioni che ho provato, e l'unico modo che ho a disposizione per farlo è il mio mestiere: l'attore, il lettore, il teatrante.

- **di e con:** Tiziano Manzini
- **scene:** Graziano Venturuzzo
- **luci e proiezioni:** Carlo Villa

Durata: 60 minuti

Richieste tecniche minime in teatro:
H. 4 m. / L. 6 / P. 4m. • Kw 3